



Monza, «Mondi (im)possibili» in aiuto dei bambini di Calcutta



«Mondi impossibili per una solidarietà possibile»: è così che l'agenzia «Tramite» di Carate Brianza presenta la mostra fotografica di **Giancarlo Cazzaniga** attualmente allestita al **Cam di Monza**. Dopo aver sostenuto le attività culturali della biblioteca San Gerardo, l'artista lombardo, direttore creativo dell'agenzia «Publitrust» e appassionato di *smartphone art*, dà vita a una nuova tappa del **progetto benefico «Mondi (im)possibili»**. In questa seconda edizione i proventi saranno devoluti a favore di un'altra eccellenza monzese: l'**associazione Vital Italy onlus**, organizzazione *no profit* fondata da **Allegra Viganotti, Federica**

Gironi, Anna Dossi e Katia Ambrosini a sostegno dei bambini bisognosi di Calcutta, città nella quale vivono oltre duecentocinquanta mila *street children*. Particolare il taglio del lavoro di Giancarlo Cazzaniga, che mette in mostra al **Centro di analisi mediche di viale Elvezia** scatti fotografici realizzati e rivisti con l'ausilio dello *smartphone* e di qualche *app* di fotoritocco.

Uno sguardo obliquo e geometrico sulla città di Monza, ma anche fresche e inaspettate riletture visive di scorci ripresi in tante località turistiche internazionali, come il Battistero di san Giovanni a Firenze o la tour Eiffel di Parigi, è quello che offre al pubblico l'autore. Trascurando l'ovvio, l'occhio di Giancarlo Cazzaniga si è, infatti, lasciato sedurre da dettagli solo apparentemente minori e da prospettive inconsuete, che hanno il potere di svelare realtà inaspettate. «Mediante audaci trattamenti cromatici, i paesaggi -scrive **Ilaria Barzaghi**, nella presentazione del progetto - si colorano letteralmente di nuove identità, che ci raccontano la gioia di vivere, la fanciullesca curiosità e anche l'ironia del fotografo. Mondi impossibili, ricreati da uno sguardo trasfigurante e amorevole: luoghi familiari o distanti, la rinnovata scoperta di architetture frequentate quotidianamente e le sorprese riservate dalle mete di viaggio».

Giancarlo Cazzaniga si è prestato alla causa di Vital Italy accettando di donare incondizionatamente le opere esposte per la vendita: l'intero ricavato servirà per sostenere le attività dell'associazione, una delle poche *onlus* a garantire che il 100% delle donazioni ricevute vadano direttamente ai bambini. Tutti i costi amministrativi e operativi dell'organizzazione sono, infatti, coperti

dalle socie e ogni sei mesi i soldi raccolti sono spediti a destinazione. Tra i numerosi programmi sostenuti, c'è il mantenimento della casa-rifugio «Keertika» a Calcutta, in India, dove sono ospitate diciotto bambine tra i 6 e i 17 anni, alle quali è stato offerto un riparo dalle situazioni di estrema violenza e degrado da cui provenivano. L'iniziativa assicura loro la soddisfazione dei bisogni primari (vitto, alloggio, vestiti, etc.), un'istruzione, una formazione professionale e, soprattutto, assistenza psicologica continuativa e attività terapeutiche.



La mostra al Cam di Monza rimarrà aperta fino alle festività natalizie e così le fotografie esposte diventano anche un'ottima occasione per un regalo all'insegna della solidarietà. Un regalo che donerà un sorriso a un bambino sofferente e un sogno a occhi aperti per chi entrerà in possesso di uno dei tanti «mondi (im)possibili» di Giancarlo Cazzaniga.